

Doppia sfida al vertice del campionato (ore 14,30)

# Roma-Inter e Milan-Lazio

## quadriglia per i primi posti

La Fiorentina ed il Napoli, rispettivamente a Palermo e a Bologna, sperano di non tornare a casa a mani vuote - Cagliari-Sampdoria: un match drammatico (se i sardi non vincono Fabbri viene sicuramente licenziato)

SUL MATCH DI SAN SIRO L'INCOGNITA DELLA NEBBIA

Per la prima volta la doppia sfida tra Roma e Lazio sta risalendo gradatamente in classifica. Per gli allenatori settimanali è parso svogliato e fiacco, suscitando parecchie apprensioni tra i tifosi rossoblu. Il Napoli infatti si presenta come un ospite quanto mai pericoloso: già domenica ha sfiorato la vittoria a Torino, e oggi si presenterà l'occasione, non farà complimenti per rifarsi. Ma le che vada comunque gli azzurri non dovrebbero perdere. Cagliari (6) - Sampdoria (8) Come se non bastasse i tantissimi che affliggono la squadra sarda, Riva e compagni hanno trovato ieri l'altro le gomme delle loro auto squarciate da ignoti vandali. O si tratta invece di tifosi delusi dalla squadra del cuore? Come che sia è chiaro che il Cagliari giocherà con la rabbia in corpo: e quindi per Sampdoria l'impegno si presenta durissimo, anche se la squadra di Heriberto ha saputo tener testa a squadrone di maggiore forza. Da ricordare che in caso di nuovo risultato negativo l'allenatore del Cagliari Fabbri pagherebbe per tutti, venendo licenziato e sostituito da un tecnico formato dall'allenatore in seconda Conti e da Gigi Riva.

Torino (10) - Verona (8) - Fermati domenica dal Napoli, i granata vogliono riprendere la loro marcia ascendente (in casa avevano sempre vinto prima di domenica), approfittando anche dei rientri di Sala e Bui. Hanno buone probabilità di riuscita, sebbene Verona non è una squadra da sottovalutare.

Ternana (7) - Atalanta (7) - Scontro tra provinciali più equilibrato di quanto non appaia a prima vista. Perché è vero che la Ternana allo stadio «Liberati» si è sempre fatta rispettare ma è anche vero che l'Atalanta non è una avversaria facile. E poi la squadra umbra stavolta potrebbe rendere meno del solito, se fosse ancora sotto choc per le due «quaterne» consecutive subite ad opera della Roma e dell'Inter.

Roberto Froisi

## Barletta '72

Di un incontro di calcio, sia pure doppio come quello tra Milano e Roma, si è fatta una specie di disfida di Barletta, in cui il prestigio di un popolo viene deciso non a lancia e spada ma, meno sanguinosamente anche se più proficuamente, a cross, filtri a centro campo e interventi in seconda battuta.

In fondo a Barletta si battevano tredici contro tredici proprio come nel calcio d'oggi e si dirimere un problema di superiorità come oggi. Resta solo da appurare chi è il calciatore - il pontonino o lo smog, gli spaghetti alla carbonara o il risotto con lo zafferano, la frenesia milanese o il disincanto romano, serve solo a fare andare quanto più gente è possibile a San Siro e all'Olimpico, non a stabilire pregi e superiorità.

Questi pregi e queste superiorità, poi, rimarrebbero comunque circoscritti nei metri quadrati dello stadio e non si proietterebbero fuori, dove i problemi sono altri, ben diversi e ben più importanti. E non sono problemi di superiorità.

Insomma: questa è, sì, una disfida di Barletta: ma a calci.

Il vincitore affronterà Monzon, titolo mondiale in palio

## Griffith contro Bouttier a Parigi

Sanchez oltre il peso nel match in Messico per il mondiale dei pesi piuma contro Legra, è stato costretto a lasciare vacante il titolo

PARIGI, 16. Il combattimento che opporrà lunedì sera a Parigi il campione del mondo, lo statunitense Emile Griffith contro il campione d'Europa, il francese Jean Claude Bouttier, designerà il prossimo sfidante di Carlos Monzon. Fissato in dodici riprese, questo incontro è presentato come una semifinale del campionato mondiale: l'argentino si è già infatti dichiarato pronto a mettere il suo titolo in palio nella primavera prossima contro il vincitore.

La domenica ippica

## Decies da battere nel Premio UNIRE

La domenica ippica si imperna sul Premio Unire di galoppo (L. 10 milioni, m. 2250, pista grande) in programma ad Agnano il prossimo 21 dicembre, in programma ad Agnano il prossimo 21 dicembre, in programma ad Agnano il prossimo 21 dicembre.

A TOR DI VALLE spicca il Premio delle Signore di trotto (L. 5 milioni, m. 1600) con otto buoni soggetti fra i quali Cobalt rende un nastro agli avversari. Il proprietario è il signor Guido de Momi, nei confronti di Beverly e del pentatleta Cobalt. Gli altri sono Barrough, Vallego, Jorio, Siggano, Epituro.

Ecco le nostre selezioni per la riunione romana: I CORSA: Guadalupe, Marmarca e Strawberry; II CORSA: Schietto e Gioia; III CORSA: Artificio, Lord Felix e Fra Pace; IV CORSA: Tammar, Teakent, Gussifa; V CORSA: Tampa, Oliver e Star; VI CORSA: Supra, Beverly e Cobalt; VII CORSA: Faj, Anery e Dorina; VIII CORSA: Hopper, Nibella e Pippo Spino.

ALL'ARCOVEGGIO, nel Pr. Martini (L. 5 milioni, m. 1700) di trotto Circa è favorito nei confronti di Latest Record mentre Caraglio potrebbe essere il terzo che gode.

A LE MULINA in da «civ» è il Pr. Milano (L. 3 milioni, m. 2040): il cavaliere da battere appare Priveduro. Il suo avversario più pericoloso è Tedino.

A SAN SIRO Belle Doris e Colba Secret appaiono i più quotati a contendersi il cinque milioni del Premio di Dicembre di trotto. L'outider è Bink.

## DOPIO SCONTRO AL VERTICE ANCHE IN B

## Genoa - Catanzaro e Catania - Cesena

Doppio duello al vertice (Genova - Catanzaro e Catania - Cesena), una giornata di fuoco per il campionato cadetto. Una di quelle giornate che veramente possono dare uno scossone alla classifica e cristallizzare certe posizioni o determinare situazioni nuove.

Naturalmente la partita che maggiormente ricama l'attenzione è quella tra Genoa e Catanzaro: si tratta pur sempre della prima e della terza in classifica, e delle due squadre che sin dalla vigilia vengono indicate come le più forti del torneo. E tuttavia noi riteniamo che ancora più interessante, ai fini della classifica, debba essere considerata l'incontro Catania - Cesena, quello tra la seconda e la quarta in classifica che ancor più del primo determinerà qualche situazione nuova.

Sull'incontro Genoa - Catanzaro ci sarebbe ben poco da aggiungere quando già si è detto che si tratta delle due squadre più attrezzate dello intero torneo. Sottra il Catanzaro è chiamato, questa volta, ad una prova tremenda: impegnativa non tanto perché incontra la prima in classifica, ma soprattutto perché deve chiarire quel tormentoso dubbio che comincia ormai a diventare un incubo per gli sportivi calabresi: il Catanzaro, in sostanza, deve dimostrare di aver finalmente trovato il passo, il coraggio, la tattica giusta per poter affrontare con una certa dignità anche le partite esterne.

Si dirà che è una cattiveria pretendere proprio in questa circostanza una tal dimostrazione dal Catanzaro, e difatti noi non diciamo che il Catanzaro sarebbe da condannare se dovesse perdere a Genova. Ci mancherebbe altro! Il Genoa ha perduto finora una partita, a Como, e in casa non ha ancora ceduto un punto. Dunque nessuno pretende miracoli dal Catanzaro. Alle squadre calabresi, qualunque possa essere il risultato, si chiede solo una prova convincente, questo è tutto. Una prova che cancelli la preoccupazione che il Catanzaro possa distruggere con il suo comportamento - esterno, tutto quanto di buono riesce a fare in casa, col rischio, così di compromettere un campionato che dovrebbe vederlo tra i primi attori.

Ben diverso il significato della partita Catania - Cesena. Il Catania era partito con qualche dubbio nella parte terminale, al di sotto dei 1600 metri di quota, non offre sufficienti garanzie di sicurezza per una competizione ad alto livello. La gara avrebbe potuto svolgersi su di un percorso ridotto, ma il comitato organizzatore ha scartato tale soluzione che non è stata considerata all'altezza delle tradizioni organizzative e tecnico-sportive di una città olimpica. Comunque, agli effetti turistici, sulle piste di Cortina non esistono problemi di qualità.

La Genoa e il Cesena continuano a marciare incontrastati, e il Catanzaro comincia a migliorare un maggiore equilibrio di rendimento, il gioco è bello e fatto. E qualcuno potrebbe dire più fatto che bello, visto che il campionato perderebbe sensibilmente di intensità. Ecco perché una vittoria del Catania viene considerata indispensabile soprattutto da quelle squadre che ancora sperano di potersi reinserire nella lotta, quali ad esempio il Bari che oggi è impegnatissimo nel derby col Foggia.

Abbiamo detto che si tratta di una giornata di fuoco, e difatti quasi non bastasse il doppio duello al vertice, ci sono appunto incontri come Foggia - Bari e Como - Varese, fra squadre, cioè, che ancora non hanno perso le speranze di portarsi a ridosso delle prime in classifica.

Passano momentaneamente

in secondo ordine, pertanto, altre partite che pure hanno un loro valore perché la Reggina, ad esempio, non si è certamente già arresa, e oggi gioca a Mantova; e la stessa cosa si può dire della Reggina che, pur lamentando gravissime assenze, spera di prevalere contro il coriaceo Arezzo per fare ancora qualche passo avanti, in attesa di tempi migliori. Senza dire di Taranto - Brindisi, altro derby-scontro pugliese che fa da corollario a quello tra Foggia e Bari.

Risultati abbastanza preoccupanti potrebbero verificarsi per il Brescia e il Lecco che giocano rispettivamente ad Ascoli e Perugia.

Monza e Novara sono pertanto le uniche due squadre che possono affrontarsi senza particolari motivi di trepidazione.

Michele Muro

Valevoli per la Coppa Europa

## Annulate due gare a Cortina d'Ampezzo

CORTINA D'AMPEZZO, 16. Il comitato organizzatore delle gare internazionali di discesa libera «Coppa Ilio Colli» e «Coppa Cortina», valevoli per la Coppa Europa, programmate dallo «Sci Cortina» nei giorni 22 e 23 dicembre prossimi, dopo il sopralluogo compiuto nel pomeriggio dal delegato F.I.S., Zybrowsky, sulla pista olimpica delle Tofane, ha ritenuto opportuno di annullare le gare in programma per ragioni tecniche e soprattutto per tutelare l'incolumità dei concorrenti.

La pista «Olimpia», unica omologata nella corsa ampezzana per la discesa libera, è tra le più lunghe ed impegnative del mondo, risulta agevole agli effetti dello sci turistico, nonché nella parte terminale, al di sotto dei 1600 metri di quota, non offre sufficienti garanzie di sicurezza per una competizione ad alto livello. La gara avrebbe potuto svolgersi su di un percorso ridotto, ma il comitato organizzatore ha scartato tale soluzione che non è stata considerata all'altezza delle tradizioni organizzative e tecnico-sportive di una città olimpica. Comunque, agli effetti turistici, sulle piste di Cortina non esistono problemi di qualità.

## Approvata la «Sei ore di Vallelunga»

Nella riunione della C.S. a Parigi sono state approvate modifiche al calendario automobilistico del Campionato Marche 1973: avendo la delegazione statunitense comunicato la rinuncia dell'organizzazione della gara di Road Atlanta, la CSI ha accolto la proposta della delegazione italiana di sostituire la prova per il solo 1973 con altra gara in Italia. Pertanto è stata autorizzata per il 25 marzo prossimo la «Sei ore di Vallelunga», prova valida per il Campionato del mondo Marche 1973, organizzata dall'AC Roma. Analoga decisione è stata adottata per la «Mille chilometri di Erands Hatch» - anch'essa sospesa - che sarà sostituita con una gara organizzata in Francia il 1 aprile 1973.

Il presidente è stato vivamente auspicato che il regolamento della Formula Ford sia uniforme in tutta Italia.

Coppa d'Europa Formula 3: la Coppa d'Europa Formula 3 per il 1973 sarà organizzata in Francia, il 30 settembre sul circuito di Nogaro.

COMUNE DI MONTE URANO (Ascoli Piceno)

CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami al posto di GUARDIA - MESSO NOTIFICATORE. Scadenza: ore 12 dell'11/11/1973. Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. Statura minima m. 1,68. Stipendio annuo lordo iniziale di lire 1.078.800 elevato a L. 1.294.560 dopo tre anni di servizio ed L. 1.488.320 dopo otto anni di servizio. Sono previsti aumenti periodici biennali costanti ed illimitati del 2,50% della misura iniziale, a giunta di famiglia, e come dovuta, indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità, ritenute di legge.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.

BALBUZIE

Disturbi del linguaggio e della scrittura. Diagnosi e cura con il metodo psicologico del Dott. Vincenzo Mastrogli (Ricevimento ogni giorno dalle 10 alle 18, anno).

Corsi mensili di 12 giorni (1973) - Frequenza gratuita - ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA SENIA RAPALLO (GE) Telefono 43.249 - 51.643. Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3-3-69.

ESTIPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i cerotti e i rasoi nocivi. Il collagino inglese NOXACORN, moderno, igienico, si applica con facilità. Ammorbidisce il cuoio e indolore. Ammorbidisce la pelle, cura i calli e i corni. Estratta dalla radice.

NOXACORN

CHEIEDE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

MARCIA A RILENTO

la masticazione senza

orasis

FA L'AMBITUDINE ALLA DENTIERA

Trasporti Funerari Internazionali

760.760

See S.I.A.P. s.p.a.

Così in campo

### All'Olimpico

#### Roma Inter

- Ginulfi 1 Vieri
- Morini 2 Giubertoni
- Peccenini 3 Bedin
- Salvori 4 Bertini
- Bet 5 Bellugi
- Santarini 6 Burgnich
- Pellegrini 7 Massa
- Spadoni 8 Mazzola
- Cappellini 9 Boninsegna
- Cordova 10 Moro
- Franzot 11 Corso

In panchina

Per la ROMA: Sulfaro (n. 12) e Orzi (n. 13), per l'INTER: Bordon (n. 12) e Bini (n. 13).

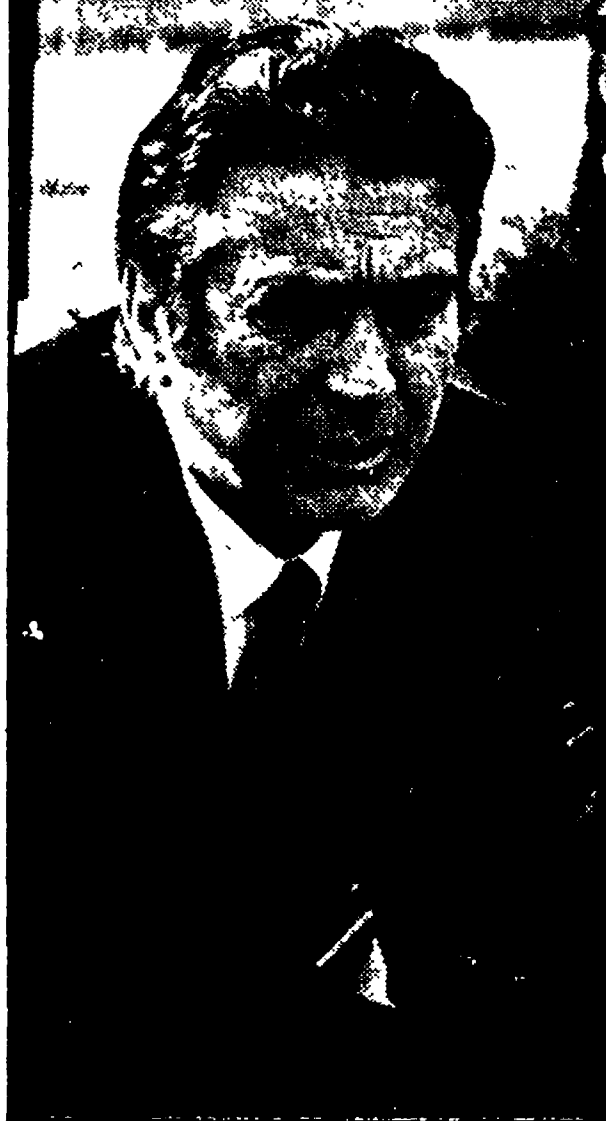
### A San Siro

#### Milan Lazio

- Vecchi 1 Pulici
- Anquilletti 2 Facco
- Sabadini 3 Martini
- Rosato 4 Wilson
- Schnellinger 5 Oddi
- Biasolo 6 Nanni
- Bigon 7 Garlaschelli
- Benetti 8 Re Cecconi
- Prati 9 Chinaglia
- Rivera 10 Frustalupi
- Chiarugi 11 Manservisi

In panchina

Per il MILAN: Belli (n. 12) e Turone (n. 13), per la LAZIO: Morliggi (n. 12) e Petrelli (n. 13).



HERRERA (sopra) e MAESTRELLI

Iniziata la «3 Tre» in Val Gardena

## La discesa a Collombin Varallo al decimo posto

Gustavo Thoeni si classifica addirittura 28esimo!

### Nostro servizio

VALGARDENA, 16

Confermando l'ottimo stato di forma messo in mostra ieri nella «No Stop», lo svizzero Roland Collombin si è aggiudicato oggi la discesa libera della «3 Tre», valida per la Coppa del mondo.

Il ventunenne elvetico, che è sceso in 2'06"67, alla media oraria di km. 107,63, ha stabilito anche il nuovo record della pista di Sassonch, abbassando il limite precedente di 39 centesimi di secondo.

Hanno ripetuto la prova della «No Stop» pure gli austriaci Karl Cordin e David Zwilling, che ieri si erano classificati nell'ordine dietro a Collombin e lo stesso hanno fatto oggi. Il primo è sceso in 2'06"16 e il secondo in 2'06"15. E' stata, come del resto era facilmente prevedibile, la giornata degli svizzeri e degli austriaci. Al quarto posto, infatti troviamo un altro elvetico, Andreas Sprecher e quindi altri due austriaci: Franz

Klammer e Kurt Engstler. Il campione olimpionico di discesa, l'elvetico Bernhard Russi è giunto solo settimo, mentre il primo degli azzurri è Marcello Varallo, decimo.

Nella discesa odierna gli italiani non hanno avuto molta fortuna. Giuliano Besson, che ieri era stato il migliore dei nostri, è rimasto vittima di una caduta e la stessa sorte è toccata ad Antonio Enzi, Renzo Zandegiacomo e Rolando Thoeni. Sfortunata anche la prova di Stefano Anzi, che, a pochi metri dal traguardo, è stato protagonista di una spettacolare caduta, per fortuna senza conseguenze. Anzi è riuscito ugualmente a classificarsi, ma con il tempo di 2'11"08 che lo relega al 58° posto.

Gustavo Thoeni, che come si sa non eccelle in questa specialità, è andato peggio del previsto classificandosi al 28° posto, dietro agli altri due azzurri Herbert Plank (23°) e Ilario Pegorari (27°). Molto meglio di Thoeni, ma anche questo era scontato, ha fatto l'intramontabile Henry Duvillard, che tuttavia ha dovuto accontentarsi del dodicesimo posto, a oltre due secondi dal vincitore.

Subito dopo la gara, Collombin ha dichiarato: «Già ieri pensavo di poter migliorare il record della pista Mi impensierivano Karl Cordin, Zwilling e Tritscher. Sono andato meglio di ieri nella seconda parte del percorso: credo di aver vinto la gara nel canalone finale».

Domani, domenica, a Madonna di Campiglio si disputerà lo slalom speciale. Sarà il gran giorno di Gustavo Thoeni?

### Torneo Primavera: Lazio-Livorno 1-1 La Roma a Cesena

La Lazio, nell'ambito del torneo Primavera, è stata costretta al pareggio (1-1) dal Livorno, al Flaminio. Questo il dettaglio: Nella partita, Trobiano, Tinaburi, Ceccaroni, Sambuco, Dario, Chira, Amata, Satarci, Ceccaroni, Cremaschi.

LIVORNO: Bronzi, Carrari, Cossani, Morelli, Tramonti, Simonetti, Biondello, Spagnoli, Marchini, Bianchini, Bendinelli.

ARBITRO: Damiani di Decimo.

MARCATORI: nel primo tempo al 40' Bianchini; nel secondo tempo al 20' Sambuco.

La Roma, dal canto suo, è impegnata oggi contro il Cesena, in trasferta.

INDUSTRIA BOLLICIANA

il Mangia s.a.s.

PANFORTE

RICCIARELLI MARZAPANE TORRONE CAVALLUCCI

MANDORLATO AL MARZAPANE FRUTTA CANDITA

COLLE VAL D'ELSA (SIENA) Tel. 90.685

Premio Qualità e Cortesia Taccani 1971

Romolo Lenzi

La classifica

1) Collombin Roland (Svi) 2'06"67; 2) Cordin Karl (Au) 2'06"16; 3) Zwilling David (Au) 2'06"15; 4) Sprecher Andreas (Svi) 2'06"09; 5) Klammer Franz (Au) 2'07"24; 6) Engstler Kurt (Svi) 2'07"30; 7) Russi Bernhard (Svi) 2'07"37; 8) Tritscher Reinhard (Au) 2'07"48; 9) Laferrière Mike (USA) 2'07"49; 10) Varallo Marcello (It) 2'07"78; 11) Pegorari Ilario (It) 2'09"37; 12) Thoeni Gustav (It) 2'09"42; 13) Stefanini Michele (It) 2'10"32; 14) Schmalz Helmut (It) 2'11"08; 15) Anzi Stefano (It) 2'11"08.